Efficienza, funzionalità ed eccellenza del sistema-farmaco:

sarebbe possibile senza la Distribuzione intermedia?

l settore farmaceutico con la sua indissolubile filiera Produzione-Distribuzione-Farmacia riveste un ruolo cruciale in Italia: un'eccellenza di insostituibile valore economico e sanitario per il Paese e i cittadini. Tuttavia, nell'attuale scenario di grande complessità, è noto il difficile contesto in cui operiamo. Molteplici fattori critici impattano su imprese e cittadini: dalle emergenze sanitarie alle recenti crisi geo-politiche ed economiche internazionali. Meno evidente, almeno all'opinione pubblica, la grande forza di reazione del comparto, che grazie all'impegno e alle capacità dei professionisti impegnati, alle infrastrutture e tecnologie altamente performanti ha sempre garantito alla popolazione tutti i servizi di assistenza farmaceutica e sanitaria previsti dal SSN e dai SSR. È quindi indispensabile salvaguardare il comparto nel suo insieme, tutelando gli operatori di tutti i segmenti della Supply Chain, insieme ai distributori full-line, per realizzare un modello sanitario di prossimità sempre più vicino ai cittadini. Ed è utile approcciarsi a livello di sistema ai temi che riguardano il settore (nuovi servizi, tracciabilità, carenze), perché solo grazie al confronto continuo



Walter Farris, presidente ADF

e alla collaborazione tra Istituzioni e operatori si raggiungono obiettivi e risultati concreti. Questo è il percorso intrapreso e che stiamo portando avanti attraverso il dialogo con i partners di filiera e le Autorità competenti. Un esempio è dato dalla realizzazione del documento-guida AIFA su carenze e indisponibilità, frutto dei lavori al TTI, di cui trovate testimonianza nelle pagine seguenti di questo Quaderno.

EDITORIALE

TANTI SERVIZI, ALTA EFFICIENZA, MA NECESSARIE MISURE DI SOSTENIBILITÀ

L'ecosistema healthcare in Italia dà la certezza di medicinali sicuri, garantiti e controllati dalla filiera (produzione, depositari, importazione, distribuzione intermedia, farmacia), e sempre di più diventa fondamentale per garantire ai cittadini i servizi sanitari delle Autorità (campagne di screening e di vaccinazioni). Lo dimostra in proposito l'articolo sul caso della Regione Siciliana, da cui risulta il ruolo cruciale della Distribuzione intermedia per i servizi regionali e non solo per la DPC farmaci.

Tuttavia, si deve sempre tenere conto anche delle esigenze di equilibrio tra finanziamenti e investimenti, tra ampliamento dei servizi e sostenibilità, non ultima quella della filiera farmaceutica distributiva e dei grossisti full-line in particolare. Consapevoli di quanto il "bene farmaco" rivesta una forte valenza di carattere sociale a tutela del diritto alla salute dei cittadini, i Distributori farmaceutici svolgono un indispensabile ruolo di servizio pubblico essenziale, assicurando alle Istituzioni e alla collettività un livello di servizio ai più alti standard per efficienza e qualità, nonostante

le criticità dovute a una dinamica di redditività in forte calo a fronte di crescenti richieste di servizi ed investimenti.

GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA PER TUTTI GLI OPERATORI

Alla luce dei nuovi servizi richiesti e degli investimenti necessari a far sì che possano essere accessibili a tutta la popolazione, è fondamentale garantire la sostenibilità dell'intero sistema della "Farmacia dei servizi".

Siamo sicuri dell'attenzione da parte delle Istituzioni e dei partners della *Supply Chain* al ruolo della Distribuzione intermedia, anello centrale nella catena di valore del farmaco, e ribadiamo la necessità che non tardino ulteriormente misure concrete e tangibili di sostegno per le nostre Aziende.

Una grande responsabilità investe oggi le Istituzioni e gli *stakeholders* protagonisti della sanità in Italia: trovare soluzioni adeguate e moderne, eque e sostenibili, a vantaggio del Paese e di tutta la collettività.

La prossima Legge di Bilancio è in arrivo...

Walter Farris

